

**Una piattaforma cloud aiuta Smurfit Kappa a gestire la logistica in entrata e uscita.**

# TRASPORTI IN ORDINE CON TRANSPOREON

Moreno Soppelsa

*Smurfit Kappa Ania dallo scorso dicembre gestisce con Transporeon gli ottanta camion che entrano ed escono ogni giorno dalla cartiera con le materie prime e i prodotti finiti. A distanza di qualche mese abbiamo fatto il punto dei risultati ottenuti, che si sono rivelati ottimi dal punto di vista del traffico, dei costi e della sicurezza degli addetti.*

Alcune delle zone di attesa e di carico/scarico all'interno della cartiera. I volumi gestiti sono importanti: 70/80 camion completi al giorno, di cui 40/45 in entrata e 30/35 in uscita.

Dieci miliardi di metri quadrati di imballaggi in ondulato. È la produzione a livello mondiale di Smurfit Kappa, una delle più importanti multinazionali specializzate in cartone ondulato, cartoncino teso e tubi in cartone spiralato. Un gruppo che ha 350 stabilimenti in 32 Paesi, 50.000 dipendenti, un fatturato di 9 miliardi di euro ed è in grado di produrre in proprio non solo tutte le carte utilizzate per l'imballaggio ma anche quelle per la stampa e la scrittura che compongono il suo nutrito listino, per un **totale di 6,2 milioni di tonnellate di produzione annua**. Con un occhio di riguardo per l'ambiente, dal momento che l'azienda è proprietaria di 100.000 ettari di foreste in tutto il mondo, gestite in base a principi di sviluppo sostenibile, promozione della

crescita economica, uso responsabile delle risorse naturali e promozione dell'equità sociale.

## L'adozione di Transporeon

Siamo andati a visitare una delle cartiere del gruppo, la Smurfit Kappa Ania di Ponte all'Ania di Barga, in provincia di Lucca. Una struttura importante, disposta su una superficie di circa 100.000 metri quadrati in cui lavorano 130 persone. **La produzione annua è oltre le 200.000 tonnellate basata sul 100% di fibre riciclate, realizzata su due macchine continue, adatte a produrre un'ampia gamma di carte a base di fibra riciclata per la produzione di imballaggi di cartone ondulato.** L'occasione per la visita è stata l'adozione da parte della cartiera







di Transporeon [www.transporeon.com](http://www.transporeon.com), la piattaforma logistica su Internet ideata per collegare in rete le aziende del settore industriale e commerciale con i loro trasportatori. Una soluzione che è pienamente operativa dallo scorso dicembre dopo una fase progettuale che è durata appena tre mesi. Transporeon è una piattaforma modulare composta da diversi «tasselli» che si possono adottare separatamente e in qualsiasi momento, tra i quali citiamo in particolare **No-touch order** e **Time Slot Management**.

Il primo elabora automaticamente l'assegnazione dell'ordine di trasporto quando i partner per la logistica e i prezzi di trasporto sono stati definiti per un periodo di tempo esteso tramite accordi quadro. Time Slot Management consente invece l'aumento dell'efficienza e una diminuzione dei costi attraverso la gestione di appuntamenti al carico. Si basa su un'agenda oraria Web che consente al trasportatore, sulla base delle indicazioni del committente del trasporto, di prenotare direttamente un appuntamento per il carico e/o scarico per la spedizione o la consegna delle merci.

### Assegnazione e prenotazione

Tra i tanti moduli disponibili ci siamo soffermati su quelli appena citati, perché Smurfit Kappa Ania ha scelto per questa prima fase di partire con l'**assegnazione elettronica dei trasporti in modalità No-touch order, per viaggi contrattualizzati con i trasportatori, e la prenotazione degli slot di carico e scarico per le merci in ingresso e uscita**. E di sfruttare tutte le funzionalità di Time Slot Management per consentire di accedere al sistema e prenotare gli slot anche ai fornitori di carta da macero e non

**Roberto Ostili, Responsabile Marketing e vendite Europe Occidentale e Meridionale di Transporeon.**



solo ai trasportatori. «Il sistema presso Smurfit Kappa Ania – sottolinea **Roberto Ostili**, Marketing e vendite Europe Occidentale e Meridionale di Transporeon – è utilizzato in modalità stand alone, cioè senza collegamento all'ERP aziendale. Questo ha permesso un'esecuzione molto snella e veloce del progetto. I volumi gestiti sono notevoli: 70/80 camion completi al giorno, di cui 40/45 in entrata e 30/35 in uscita se consideriamo il contesto geografico dove si colloca lo stabilimento. I prossimi possibili futuri step di questo

progetto comprendono l'utilizzo del No Touch Order anche per i trasporti in inbound (ora non è la cartiera ad assegnare i viaggi in entrata delle materie prime, ma questa operazione è fatta dal fornitore) e l'introduzione dell'assegnazione trasporti con richiesta prezzo spot e cioè in modalità Best Carrier». La funzionalità Best Carrier a cui si riferisce Ostili è in grado di trovare il vettore perfetto per ogni carico. In questo caso, il committente crea l'ordine nel sistema Transporeon e in pochi secondi tutti i suoi partner per



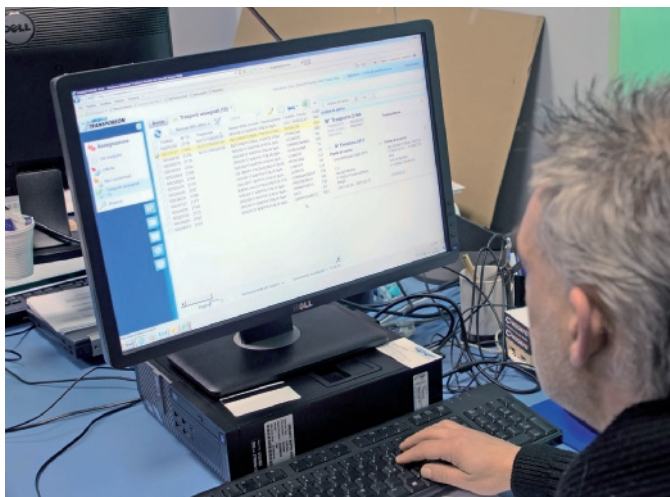
## Transporeon

Transporeon è una piattaforma logistica su Internet ideata per collegare in rete le aziende del settore industriale e commerciale con i trasportatori. Il nome stesso nasce dall'unione della parola inglese *transport* e da quella greca *emporeon* che significa mercato. La piattaforma è stata sviluppata quindici anni fa per la Creaton, un'azienda produttrice di materiali da costruzione in argilla. Dato il successo immediato, l'adozione di Transporeon è stata a macchia d'olio in tanti altri settori, da quello siderurgico a quello alimentare, passando ovviamente per il cartario.

In tutti i settori, insomma, dove gioca un ruolo importante il trasporto dei beni che hanno un basso valore intrinseco ma alti costi di logistica. Oggi Transporeon ha 350 dipendenti, 850 aziende clienti, 40.000 trasportatori connessi, 100.000 utilizzatori in 80 Paesi e 21 lingue supportate anche a livello di assistenza. L'Italia sta andando a gonfie vele e in questo momento è il secondo mercato mondiale di Transporeon, con una crescita media anno su anno di oltre il 30%. Può vantare oltre una trentina di clienti del calibro di Nestlé, CocaCola, Lucart, Burgo, SCA, Sofidel, Mondi, Stora Enso, Ferrero, Barilla ecc.



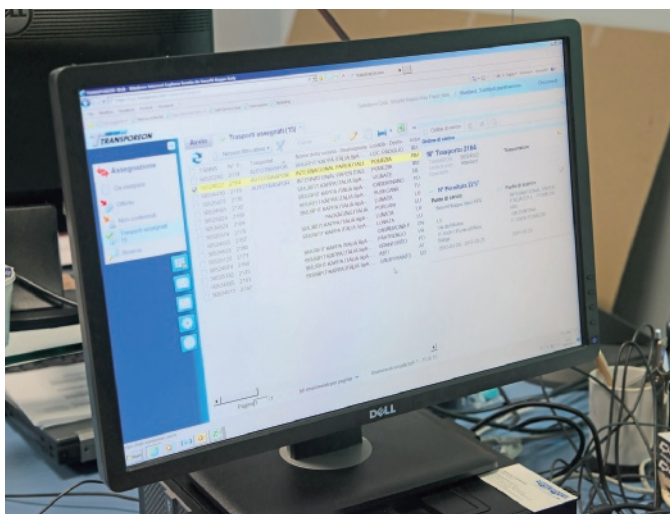
## Una piattaforma cloud aiuta Smurfit Kappa a gestire la logistica in entrata e uscita.



la logistica vengono informati. I vettori visualizzano la richiesta e presentano delle offerte per gli ordini che considerano convenienti, per esempio perché consentono di evitare viaggi a vuoto. Il committente sceglie il vettore in base alle offerte ricevute.

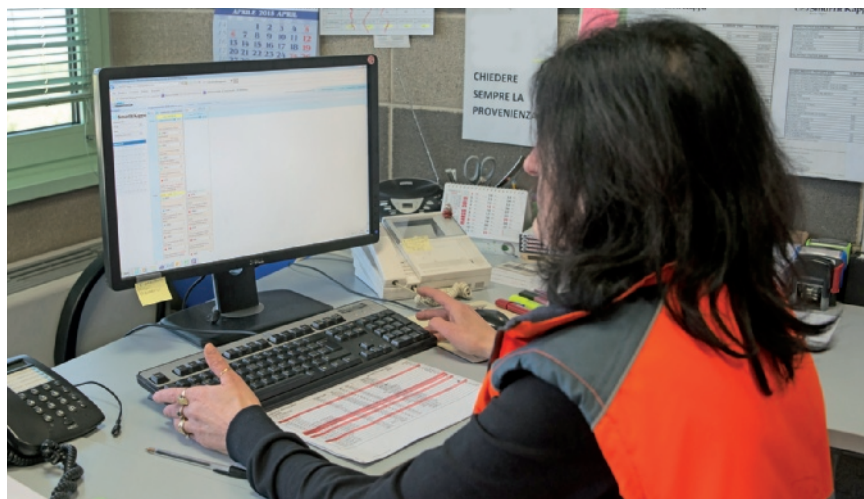
### Le ragioni della scelta

«Siamo arrivati ad adottare questa soluzione – afferma **Luca Mannori**, responsabile per Smurfit Kappa Ania dell'introduzione di Transporeon nella cartiera di Barga – dopo aver valutato i benefici che hanno ottenuto le altre cartiere austriache del nostro gruppo con Transporeon. La nostra cartiera è situata in una valle, caratterizzata da una logistica impegnativa caratterizzata da strade strette, molto frequentate e con molte abitazioni private in prossimità dello stabilimento. Se a questo aggiungiamo il fatto che gli acquisti di carta da macero non sono facilmente pianificabili, perché per esempio le consegne della materia



**Luca Mannori,**  
responsabile  
dell'introduzione  
di Transporeon  
in Smurfit Kappa  
Ania.

In queste schermate alcuni momenti di lavoro in Smurfit Kappa Ania con Transporeon, dall'assegnazione dei trasporti alla programmazione delle date di carico.



prima proveniente da raccolta urbana risente di una serie di condizioni che ne influenzano la raccolta e che alterano la disponibilità di materiale, è facile intuire come in alcune giornate ci potessero essere lunghe file di camion in attesa di scaricare e caricare che impegnavano le strade urbane generando malcontento nella popolazione. Serviva insomma una pianificazione accurata del traffico in entrata e in uscita e in questo Transporeon si è rivelato uno strumento perfetto che ha risolto ogni nostro problema in questo senso. A tutto vantaggio anche della sicurezza degli addetti al carico e allo scarico, che ora possono lavorare con meno pressione, e possono dedicare più tempo ai controlli di qualità. D'altra parte anche i trasportatori beneficiano di tempi di carico e scarico più brevi. In definitiva un'ottima combinazione di vantaggi».

### Scetticismo... ma solo iniziale

Come avviene per l'introduzione di ogni nuovo sistema in una struttura regolata da consuetudini diverse, anche in Smurfit Kappa Ania c'è stata qualche titubanza iniziale. «Siamo partiti – dice Mannori – con un certo scetticismo, perché se eravamo certi che dal punto di vista delle consegne delle materie prime ci sarebbero stati indiscutibili vantaggi, non lo eravamo altrettanto sulle merci in uscita. E non eravamo nemmeno sicuri di come avrebbero preso l'introduzione di questo sistema i trasportatori con i quali lavoravamo. Abbiamo comunque formato un team di quattro persone che si è subito messo all'opera, insieme a Transporeon, per contattare i trasportatori e mettere a punto le modalità operative. Dal punto di vista dei primi non c'è stata nessuna resistenza, mentre per quanto riguarda l'operatività abbiamo diviso la giornata in quattro slot temporali per la merce in entrata: dalle 6 alle 10, dalle 10 alle 14, dalle 14 alle 18 e dalle 18 alle 22. Abbiamo regolarizzato i flussi predisponendo circa dieci carichi in entrata per ogni fascia temporale».

Tutto bene, dunque, con la consueta presa d'atto dei vantaggi che Transporeon apporta alle aziende che finora lo hanno adottato. E in attesa dei passi successivi, come per esempio l'introduzione del Best Carrier. □